



Il Pontino Nuovo, Il Pontino Aprilia, Il Litorale – 4 marzo 2026

ARDEA, CONFRONTO TRA SINDACO E CONSORZI RIGUARDO AL SUBENTRO DI ACEA ATO2 NELLA GESTIONE DELLA RETE IDRICA

Sabato 28 febbraio il sindaco di Ardea, Maurizio Cremonini e l'Ufficio ambiente, hanno convocato i consorzi, in quanto a breve ci sarà il subentro di Acea Ato2, al posto della Società Idrica con la quale si è conclusa la convenzione trentennale, per la gestione della rete idrica e della rete fognaria. Pertanto come atto propedeutico i Consorzi dovranno, qualora gli stessi non avessero prodotto e consegnato al Comune gli impianti come di spettanza di convenzione urbanistica, dovranno consegnare gli impianti per la gestione della rete idrica ad Acea Ato2.

“Più semplicemente – ha detto il sindaco di Ardea Maurizio Cremonini -, i consorzi, che nell'arco degli anni hanno realizzato gli impianti di fognatura e servizio idrico avrebbero dovuto collaudarli e successivamente cederli al comune. Questo nei cinquant'anni passati purtroppo non è successo. Allora che cosa chiede il sindaco? Provvedete al collaudo e alla cessione al comune di tali impianti perché altrimenti Acea Ato2 non può operare sull'impianto di un privato, né per l'erogazione, né per quanto riguarda la manutenzione. Pertanto i consorzi che non provvederanno a cedere al comune gli impianti collaudati, qualora non lo facessero, Acea Ato2 da quando subentrerà, e dovrebbe subentrare prima dell'estate, metterà un contatore unico centrale all'ingresso del consorzio. Poi ogni consorzio dovrebbe gestire i propri contatori. Per evitare questo passaggio che andrebbe a penalizzare i residenti, i responsabili dei consorzi devono semplicemente collaudare i propri impianti e cederli all'amministrazione comunale. Questo era l'oggetto dell'incontro di sabato. Alla riunione nell'Aula Consiliare c'è stata ampia convergenza da gran parte dei consorzi nel dare il proprio consenso favorevole”.

“Questa amministrazione - ha proseguito il sindaco di Ardea, Maurizio Cremonini - sta cercando di sanare abusi fatti negli anni '50, quando il territorio faceva ancora parte del Comune di Pomezia, ovvero che da convenzione urbanistica i consorzi avrebbero dovuto realizzare gli impianti primari e poi cederli all'amministrazione: cosa che dagli anni '50, '60 allorquando sono nati i consorzi, tutto questo procedimento non è avvenuto. Pertanto cosa gli ho detto? Preparate quanto prima i collaudi e procedete con la cessione al Comune, in modo che avrete una gestione ordinaria anche da parte di Acea Ato2. Fino ad oggi ce l'hanno avuta, in quanto c'era l'Idrica, perché soggetto privato, Acea Ato2 è un soggetto pubblico e non può gestire un impianto di terzi di proprietà di privati”.

